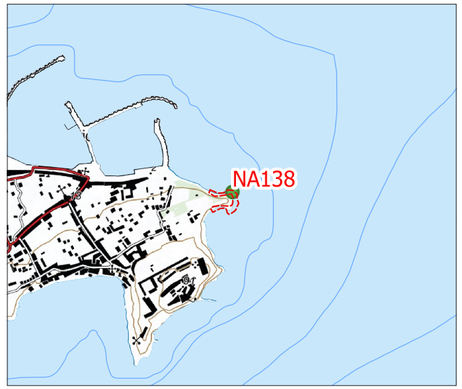
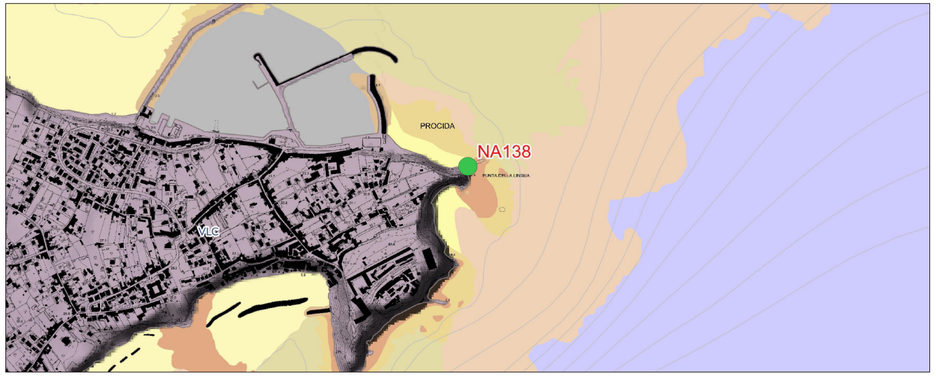
138 Breccia Museo di Punta della Lingua

Successione di depositi piroclastici affioranti lungo le falesie, rappresentati dalla nota formazione della Breccia Museo.



Provincia / CM	Napoli
Comune	Procida
Località	Punta della Lingua
Foglio IGM 1:50.000	465
Coordinata x	418717
Coordinata y	4513095
Latitudine	40°45'53,32"N
Longitudine	14°2'12,98"E





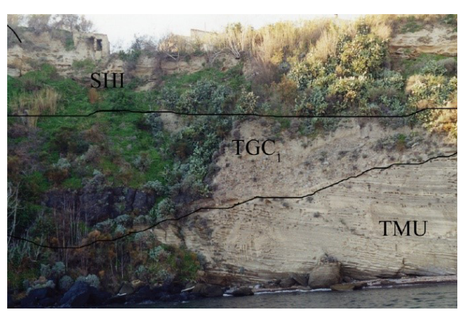
Associazioni litologiche

RILEVANZA	
carsica	
geochimica	
geologia applicata	
geologia marina	
geomorfologica	
idrogeologica	
mineraria	
paleontologica	
stratigr-strutturale	
vulcanologica	si

VALENZA	
archeologica	
architettonica	
botanica	
culturale	
didattica	primaria
ercusionistica	
faunistica	
naturalistica	
paesaggistica	
storica	
turistica	



Membro della Breccia Museo esposto a Punta della Lingua (foto Sossio Del Prete).



Relazioni stratigrafiche tra i depositi esposti lungo Punta della Lingua (da Fedele et al. 2012). Alla base affiorano i prodotti del vulcano di Terra Murata. Su di essi poggia, in discordanza, il Tufo Grigio Campano nella *facies* prossimale. Si notano alcuni degli orizzonti più caratteristici del membro "Breccia Museo" (TGCl). La sequenza è chiusa dai depositi del tufo di Solchiaro (SHI).

La formazione del Tufo Grigio Campano o Ignimbrite Campana è rappresentata, nell'area, dalla *facies* prossimale della Breccia Museo, da sempre una delle più dibattute tra le successioni vulcaniche dei Campi Flegrei. Negli anni la genesi della Breccia Museo è stata variamente interpretata: per alcuni autori sarebbe il prodotto di numerosi eventi indipendenti a carattere locale, per altri la *facies* prossimale dei depositi dell'eruzione dell'Ignimbrite Campana. Quest'ultima ipotesi appare avvalorata dai valori di età pari a circa 39.000 anni fa ottenuti per i depositi della Breccia Museo, simili a quelli ottenuti sui prodotti distali di quest'eruzione. Nell'area in esame, il membro "Breccia Museo" è rappresentato da una sequenza di quattro orizzonti che rappresentano solo parte della complessa successione dei prodotti prossimali dell'eruzione dell'Ignimbrite Campana. Il più basso di tali depositi (Flusso Pomiceo Inferiore) è un deposito ricco in pomici con scarsi elementi litici di natura lavica. Il deposito è mal selezionato, localmente stratificato e passa da incoerente fino a ben litificato. Il deposito soprastante (Breccia) è costituito da una breccia grossolana ricca in elementi litici di natura lavica, tufacea, intrusiva o calcarea e con una scarsa componente juvenile (pomici e ossidiane). Si osserva una stratificazione grossolana e una sorta di gradazione diretta della frazione juvenile (prodotti che derivano dal raffreddamento del magma direttamente coinvolto nell'eruzione: pomici, scorie, ceneri). Il terzo orizzonte è formato da spatter saldati (frammenti di lava fluida emessi da una bocca vulcanica che assumono un aspetto piatto). Il quarto ed ultimo deposito della successione è costituito da un deposito incoerente ricco in pomici (Flusso Pomiceo Superiore), con subordinati elementi litici di natura lavica e frequenti strutture da degassamento. La composizione chimica degli elementi della Breccia Museo è prevalentemente trachitica-fonolitica.